

Il nuovo 'Piano di azione' del Comune intende sostenere gli ultrasessantacinquenni e le nuove famiglie

Casa, aiuti a giovani e anziani

Aiutare i giovani che intendono formare una nuova famiglia, sostenere gli anziani che sono costretti a destinare una fetta troppa del proprio reddito al pagamento dell'affitto e favorire il recupero degli edifici storici: questi gli obiettivi principali dei provvedimenti approvati di recente dal consiglio comunale. «Questo Piano Casa — spiega l'assessore alle politiche sociali Daniele Ferrieri — si inserisce in un quadro complessivo di misure e di iniziative che il Comune intende adottare nei confronti delle famiglie, in particolare e quelle maggiormente in difficoltà, e nasce da uno studio sulla composizione e situazione delle famiglie lughesi». Nell'analisi emerge una grande evoluzione legata soprattutto al cambiamento del tessuto economico locale. Vediamo ad esempio alcuni dati riferiti all'occupazione. Nel '51 gli occupati nel settore agricolo erano il 60 per cento della forza lavoro, nel '91 erano il 16 per cento. Gli occupati nel settore industriale erano il 14 per cento nel '51, mentre nel '91 erano il 32 per cento. In sostanza, diminuiscono gli occupati in agricoltura e contemporaneamente aumentano i nuclei famigliari. I dati anagrafici rilevati alla fine del '98 evidenziano una popolazione residente di 31718 abitanti (15006 maschi e 16652 femmi-

ne). Le famiglie sono 12446, con una media di 2,5 componenti per ogni nucleo. La popolazione con più di 65 anni è di 8313 persone, mentre i cittadini, con una età compresa tra 0 e 18 anni sono 3818. Le famiglie che hanno al proprio interno una persona con più di 65 anni sono 5577, di queste 798 hanno almeno un figlio che abita nella stessa casa o nelle immediate vicinanze. I nuclei familiari con uno o più minori sono 2639 (1635 con un minore, 871 con due, 106 con tre, 18 con quattro, 3 con 5, 3 con 6 e 1 con 8). «Il nostro obiettivo — continua Ferrieri — è di realizzare un 'pacchetto' di iniziative destinate alle varie generazioni all'interno delle famiglie: dalla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza al sostegno ai nuclei di nuova formazione agli anziani. Con il Piano casa ci proponiamo di aiutare quelle persone che non rientrano nelle graduatorie dell'edilizia residenziale pubblica, non perché non abbiano i requisiti, ma perché tale patrimonio, che pure è rilevante, è interessato in questi anni da un ricambio molto limitato». Le agevolazioni previste dal 'Piano di azione per la casa' si suddividono in tre tipologie: interventi di carattere economico per il pagamento dell'affitto destinati agli anziani con più di 65 anni e alle famiglie di nuova forma-

zione, mutui agevolati per l'acquisto, il recupero e l'ampliamento di immobili utilizzati come prima abitazione. Nel primo caso possono presentare domanda i cittadini residenti nel comune di Lugo da almeno un anno, a condizione che facciano parte di un nucleo familiare composto da persone con più di 65 anni e che siano affittuari di alloggi privati e non assegnatari di alloggi pubblici. In questo caso il reddito complessivo lordo del nucleo familiare, riferito all'anno precedente, non dovrà essere superiore alla pensione minima (più maggiorata del 50 per cento. Il contributo del Comune, se concesso, sarà non superiore a 400mila lire. Per quanto riguarda i nuclei di nuova formazione, il reddito di riferimento è uguale al caso precedente. Verranno poi riproposti i finanziamenti agevolati destinati al recupero abitativo del centro storico, dei beni culturali isolati e delle aree periferiche, ad esempio le aree urbane delle frazioni o le lottizzazioni realizzate prima del 1965, nella immediata cintura di Lugo. Infine, verrà attivato un nuovo intervento sperimentale riguardante i mutui per l'acquisto della prima casa, destinati ai nuclei familiari composti da persone di età inferiore ai 40 anni. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio politiche sociali del Comune di Lugo tel. 0545 38510 - 38509.

Una pensionata è la lettrice più accanita della biblioteca Trisi

Ha letto 91 libri in un anno

Fa parte degli oltre 11mila iscritti al prestito

L'utente più anziano è nato nel mese di marzo del 1908

I due più giovani sono invece nati nel 1996 e nel 1997

LUGO - Una pensionata, ha preso in prestito ben 91 libri nel corso del 1998. E' lei la lettrice più accanita della biblioteca Trisi di Lugo, che anche quest'anno ha ottenuto considerevoli risultati sul piano della fruizione dei propri servizi, in particolare il prestito, i servizi multimediali e informativi. Continua così l'incremento di quella domanda che era iniziata in particolare nel 1994 quando, a seguito di una serie di riorganizzazioni sul piano delle attività di promozione, che sul piano dell'utilizzo di nuove tecnologie, cominciò ad avvicinarsi alla biblioteca un discreto numero di nuovi utenti.

Alle iniziative di promozione culturale realizzate attraverso attività di animazione del libro e della lettura, rivolte ai ragazzi (Natale in Biblioteca, attività estive, giochi e gare di lettura per gruppi di ragazzi class), si sono aggiunti quest'anno il laboratorio del libro e le attività didattiche inerenti l'Educazione all'Immagine. Il "Progetto Ulisse", inoltre,

proponendosi di avvicinare i ragazzi all'utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie, ha contribuito all'ampliamento delle collaborazioni a supporto dell'attività didattica, con le scuole dell'obbligo.

Sono state rivolte agli adulti, invece, una serie di attività, di promozione comprendenti cicli di presentazioni di libri, mostre tematiche, iniziative legate alla "Biblioteca delle Signore", che valorizzano la letteratura e la scrittura femminile, collaborazioni con enti e associazioni culturali locali. A questo proposito è iniziata una collaborazione con alcuni acconciatori, coordinati dalla Ona pubblica che prevede il prestito dei libri all'intero dei negozi aderenti all'iniziativa, dal titolo la "Cultura nel Salone".

La sala multimediale con apertura serale (martedì e giovedì fino alle 22.30) continua tuttora a calamitare nuovi utenti.

Per quanto riguarda i nuovi servizi, da pochi mesi è attivo il prestito del Cd rom (du-

rata settimanale) molti dei quali rivolti ai ragazzi, fiabe, giochi interattivi, animali e natura, ma il catalogo contiene alcune allettanti proposte anche per adulti, corsi di lingue, itinerari turistici, arte, storia, scienza.

Su un campione di 3091 utenti, degli 11.170 iscritti, che nel 1998 hanno usufruito del prestito a domicilio, 129 hanno un'età compresa tra 0-6 anni, 406 tra i 7 e 10 anni, 444 tra gli 11 e i 14 anni, 537 tra i 15 e i 19 anni, 610 fra i 20 e i 26 anni, 499 fra i 27 e i 40 anni, 306 fra i 41 e i 55 anni, e 161 oltre i 56 anni.

Degli stessi 3091 utenti, 1417 sono studenti universitari o delle scuole superiori, 461 sono bambini di scuola elementare, 168 bambini di scuola media, 107 bambini in età prescolare, 220 insegnanti, 32 commercianti, 49 casalinghe, 174 impiegati, 49 operai, 67 liberi professionisti, 64 pensionati. I due utenti più giovani iscritti al prestito sono nati nel maggio 1996 e luglio 1997, il più anziano è nato nel marzo 1908.